



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/ost-ora-o-mai-piu>

# Ost - Ora o mai più

- RECENSIONI - MUSICA -



Date de mise en ligne : martedì 20 aprile 2004

---

Close-Up.it - storie della visione

---

Per la commedia giovanilistica new global di Lucio Pellegrini, un soundtrack dai due volti. Da una parte una variegata compagine di rock indipendente che spazia dall'abrasivo Paul Weller d'epoca Jam (*Art School*) al brit pop colto ed atmosferico dei Doves (*M62 Song*), passando per la new-new wave dei Blonde Redhead (*Hated Because of Great Qualities*) o l'americana dei Wilco (*Red-eyed and Blue*). Dall'altra le composizioni originali di Giuliano Taviani, che opta per scelte niente affatto scontate. Per accompagnare le gesta ribellistiche dei giovani di Pellegrini, sballottati tra l'università e la Genova del G8, il giovane musicista escogita infatti bozzetti acustici di delicata fattura, intagliati in arrangiamenti assai raffinati: vedi il sognante crescendo di *David*, per esempio, o il languore sentimentale del valzerino *Viola*, cesellato da un preciso lavoro degli archi. Altrove si inseriscono fiammate di rock che fanno loro soluzioni eleganti tra Tortoise e Penguin Cafè Orchestra (*Il mondo è storto*, dominata da un hammond alla Booker T. and the MGS, *La torre è dritta*, stesso tema con incursioni di glockenspiel e violino), puntuti scherzi orchestrali (*Se non io chi?*), improvvisazioni pianistiche (*Pesci rossi*). Insomma si evocano più le sospensioni elegiache della post-adolescenza che i clangori della contestazione. Per finire, con la title track, su una nota sussurrata e riflessiva ma anche sottilmente inquieta.

[aprile 2004]

Giuliano Taviani *Ora o mai più* Radio Fandango